



Rapporto sui risultati

Indagine conoscitiva: modifica dell'ordinanza sulla formazione professionale, cooperazione internazionale in materia di formazione professionale

31.8.2015

1 Contesto

La cooperazione internazionale in materia di formazione professionale (CIFP) diventa sempre più importante ai fini dello sviluppo e del rafforzamento sulla scena internazionale del sistema svizzero della formazione professionale. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) ha quindi deciso di rafforzare tale cooperazione a livello federale tramite una base legale sistematica. La proposta del DEFR consiste nel sancire la CIFP come provvedimento supplementare di interesse pubblico da promuovere secondo l'articolo 55 della legge sulla formazione professionale (LFPr, RS 412.10) tramite un'integrazione nell'ordinanza sulla formazione professionale (ordinanza sulla formazione professionale, OFPr, RS 412.101). La modifica dell'OFPr prevede l'inserimento di un unico capoverso (1^{bis}) nell'articolo 64 OFPr, in base al quale la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) può erogare un sostegno sussidiario per i provvedimenti di terzi nel settore della cooperazione internazionale in materia di formazione professionale come sostegno a provvedimenti di interesse pubblico, se tali provvedimenti contribuiscono agli obiettivi della LFPr.

2 Indagine conoscitiva

Il DEFR ha avviato un'indagine conoscitiva presso le cerchie interessate in merito alla revisione parziale dell'OFPr relativa alla CIFP. L'indagine conoscitiva è stata avviata il 17 marzo e si è conclusa il 27 maggio 2015.

Sono pervenuti 42 pareri da parte di Cantoni, organizzazioni del mondo del lavoro (oml) e istituti interpellati e sei pareri da parte di organizzazioni non interpellate. I partecipanti accolgono la proposta di revisione dell'OFPr praticamente all'unanimità.

L'elenco dei destinatari e quello dei pareri sono riportati in allegato.

3 Sintesi dei risultati

LU, UR, NW, BS, BL, AR, AI, SG, AG, TG, GE, FER, CDSCS, SIC, SKKBS e Swiss Textiles accolgono senza riserve la modifica dell'OFPr sulla cooperazione internazionale in materia di formazione professionale e l'introduzione del capoverso 1^{bis} all'articolo 64 OFPr.

ZH, BE, OW, GL, ZG, FR, SO, GR, TI, VS, NE, JU, Bildungscoalition NGO, CP, EHB, FWD, H+, JardinSuisse, OdA Umwelt, SAVOIRSOCIAL, CSFP, SSIC, CSD, USAM, TRSP e suissetec approvano la modifica, pur avanzando suggerimenti, desideri, condizioni o richieste. *OW, NE, JU, Bildungscoalition NGO, OdA Umwelt e CSFP* presentano proposte alternative per la formulazione dell'articolo 64 capoverso 1^{bis}.

FSPG e CFMP non si esprimono in modo esplicito riguardo al sostegno alla modifica e formulano osservazioni e raccomandazioni in relazione ai loro rispettivi interessi nell'ambito della cooperazione internazionale.

ODEC appoggia l'introduzione dell'articolo 64 capoverso 1^{bis} ma chiede che tramite la modifica dell'OFPr vengano istituite leggi separate per la formazione professionale di base e per la formazione professionale superiore.

VD sostiene in linea di principio la volontà della Confederazione di migliorare il posizionamento della formazione professionale svizzera nel panorama internazionale, ma ritiene sufficienti le basi legali esistenti.

USS sostiene il rafforzamento della cooperazione internazionale in materia di formazione professionale ma è contrario alla modifica proposta.

UDC rifiuta la modifica dell'OFPr.

4 Pareri

Volontà di rafforzare la cooperazione internazionale in materia di formazione professionale

NW, BS, FR, SO, AG, ODEC, SKKBS, suissetec e Swiss Textiles condividono la volontà della Confederazione di rafforzare la formazione professionale svizzera a livello internazionale tramite il rafforzamento della CIFP: così facendo si tiene conto del mutamento delle condizioni quadro internazionali e degli sviluppi nel settore della formazione professionale e sul mercato del lavoro.

BL sottolinea che promuovere maggiormente la formazione professionale svizzera all'estero permette un migliore riconoscimento internazionale dei titoli svizzeri e ne aumenta il valore sul mercato. Per questo accoglie con favore il rafforzamento della cooperazione internazionale, che considera un'integrazione alle proprie iniziative di cooperazione transfrontaliera. *SIC* ritiene che tramite la promozione della CIFP sia possibile rafforzare in maniera efficace e specifica la formazione professionale superiore sia a livello nazionale che internazionale. Secondo *SSIC* il trasferimento di sapere, progetti ed esperienze dall'estero è importante anche per il sistema svizzero della formazione professionale.

CP esprime alcune riserve riguardo al rafforzamento del sistema svizzero della formazione professionale e alla semplificazione del riconoscimento internazionale dei titoli professionali tramite progetti all'estero; tuttavia, non mette in dubbio la modifica proposta.

H+ chiede che i futuri sviluppi e il sostegno al sistema svizzero della formazione professionale vadano nella direzione seguita finora. Secondo *VS* e *SSIC* i progetti e i provvedimenti della cooperazione internazionale devono presentare un valore aggiunto sostenibile per il sistema formativo svizzero e portare a nuovi sviluppi. *SGV* ritiene che tutte le parti coinvolte debbano trarre profitto da progetti e provvedimenti relativi al trasferimento internazionale di sapere e che gli interessi dei singoli debbano rimanere in secondo piano.

Per *GL, JardinSuisse, H+, SAVOIRSOCIAL e USAM* il rafforzamento della CIFP non deve andare a discapito dei compiti e delle attività ordinarie della formazione professionale.

Istituzione di una base legale sistematica per la cooperazione internazionale in materia di formazione professionale

BE, LU, GR, GE, FER, JardinSuisse, CSFP, USAM e SKKBS ritengono non solo utile, ma necessario per il rafforzamento internazionale della formazione professionale svizzera creare una base legale e sancire la cooperazione internazionale nel quadro della revisione proposta.

SSIC e Bildungskolalition NGO sottolineano espressamente che la modifica dell'OFPr colma una lacuna legislativa di notevole importanza. *AR, AI e SG* ritengono adeguata la modifica dell'OFPr per chiarire le possibilità di sostegno finanziario della cooperazione internazionale.

FR chiede se non sarebbe più opportuno intervenire direttamente a livello di legge, ma condivide il desiderio di istituire una base legale in tempi rapidi.

Partenariato nella CIFP

Secondo *AG, GE, CP, FER e SIC* è positivo che ai fini del rafforzamento della CIFP venga riconosciuto e mantenuto il principio di partenariato e si dichiarano favorevoli a sostenere in maniera mirata i provvedimenti adottati in tale contesto dai partner.

AG ritiene che il sostegno sussidiario dei provvedimenti da parte della Confederazione permetta di garantire la qualità, la sostenibilità, il prestigio e le particolarità della formazione professionale svizzera.

LU apprezza che tramite la modifica proposta la Confederazione rafforzi il suo ruolo nel quadro della CIFP.

SSIC, USAM, JardinSuisse e FER auspicano che le oml del ramo vengano coinvolte in tutti i progetti e i provvedimenti della cooperazione internazionale in materia di formazione professionale. *FWD* appoggia il progetto a condizione che anche le scuole universitarie professionali vengano prese in considerazione come potenziali partner di cooperazione.

NE sottolinea l'importanza dei Cantoni per la cooperazione transfrontaliera e chiede il loro coinvolgimento nelle riflessioni sul tema. *TI* è del parere che la politica in materia di cooperazione proposta a livello federale vada perseguita e sostenuta, in particolare nei confronti dell'Italia, Paese confinante che presenta un elevato tasso di disoccupazione giovanile.

OdA Umwelt fa notare che andrebbero coinvolti anche gli attori del settore economico, energetico e delle politiche ambientali.

Finanziamento

SO ritiene adeguata la spesa annua prevista di 5 milioni di franchi per la promozione della cooperazione internazionale. *IUFFP* chiede se questa somma è sufficiente e propone di verificare il finanziamento.

FR, SAVOIRSOCIAL, CSD e TRSP chiedono che i fondi previsti per la cooperazione internazionale siano fondi supplementari del budget ERI.

Secondo CP, con una sovvenzione massima del 60 per cento delle spese per misure e progetti la Confederazione non svolge più un ruolo sussidiario. Pertanto, ritiene più opportuno fissare il sostegno federale tra il 40 e il 50 per cento.

BE, OW, ZG, FR, GR, NE, JU e CSFP ritengono che con la revisione proposta si sancisce un nuovo compito federale sotto forma di provvedimento da promuovere che richiede fondi pubblici a favore della formazione professionale e, dunque, incide sull'importo globale secondo l'articolo 59 LFPr. Per questo *BE, OW, ZG, GR, VD, NE, JU e CSFP* confermano la posizione assunta durante la procedura di consultazione riguardo alla revisione parziale della LFPr per il rafforzamento della formazione professionale superiore: il valore indicativo per la partecipazione della Confederazione deve essere portato al 30 per cento (invece di un quarto come previsto attualmente) delle spese dell'ente pubblico per la formazione professionale. Anche *ZH e VD* ribadiscono il parere espresso nell'ambito della medesima consultazione riguardo al finanziamento della formazione professionale superiore¹, ossia ridurre i contributi della Confederazione ai progetti secondo gli articoli 54 e 55 LFPr dal 10 al 5 per cento del contributo globale federale per la formazione professionale.

ZH chiede che questa misura sia attuata indipendentemente dal sostegno finanziario previsto per provvedimenti e progetti della CIFP. Per *VD* solo andando incontro a tali richieste è possibile rafforzare la formazione professionale svizzera sul piano internazionale senza al contempo indebolire la formazione professionale di base.

Attuazione

AG ritiene sensato definire, nell'ambito dell'attuazione, ulteriori criteri specifici per la promozione delle misure di cooperazione internazionale. *SO* condivide la formulazione aperta dell'articolo 64 1^{bis} OFPr, ma chiede che nella valutazione dei progetti e delle misure da sostenere il criterio del rafforzamento del sistema della formazione professionale abbia un peso consistente. *suissetec* auspica una formulazione chiara e oggettiva dei criteri di promozione, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento degli attori economici nelle misure e nei progetti sostenuti. *IUFFP* propone inoltre di sottolineare in modo particolare i criteri di promozione e di integrare il rapporto con il campo d'applicazione oggettivo e personale della nuova disposizione poiché non è chiaro fino a che punto, in virtù della nuova disposizione OFPr, possano essere sostenute anche le organizzazioni internazionali.

¹ Il rimando a tale rapporto verrà inserito non appena disponibile (stato: agosto 2015).

NE ritiene che vadano differenziati meglio i livelli operativi e che in fase di attuazione sia necessario uno stretto coordinamento fra i vari attori. Per ogni singolo caso vanno comunque presentati separatamente lo scopo e i destinatari di un progetto o di una misura.

In fase di attuazione della strategia di CIFP della SEFRI *SO* e *suissetec* chiedono di tenere conto dei rischi individuati (in particolare: danno d'immagine per la formazione professionale svizzera, cattivo uso delle competenze svizzere, trasferimento di posti di lavoro all'estero) e di adottare misure adeguate.

SSIC e *suissetec* chiedono che durante l'attuazione si operi una netta distinzione fra gli interessi della formazione professionale e quelli degli altri ambiti politici, in particolare della cooperazione allo sviluppo.

USAM ritiene necessarie iniziative e progetti particolari per far conoscere la formazione professionale superiore al di fuori della Svizzera e chiede che nella lista dei contributi federali conformemente all'articolo 55 il rafforzamento della formazione professionale superiore venga reso prioritario, anche se le misure a favore della formazione professionale superiore dovrebbero essere attuabili anche nel quadro della cooperazione internazionale in materia di formazione professionale.

Ampliamento del nuovo articolo 64 capoverso 1^{bis} OFPr

OW, *NE*, *JU* e *CSFP* chiedono di tenere maggiormente in considerazione l'orientamento professionale, negli studi e nella carriera in relazione alla cooperazione internazionale e propongono perciò di integrare in tal senso l'articolo 64 capoverso 1^{bis} OFPr.

Bildungscoalition NGO e *OdA Umwelt* lamentano il fatto che nel quadro della modifica dell'OFPr il rafforzamento della formazione professionale svizzera – uno dei tre obiettivi prioritari della Confederazione per la CIFP – venga prima di altri obiettivi.

Bildungscoalition NGO e *OdA Umwelt* fanno notare la mancanza di un riferimento alla strategia del Consiglio federale negli ambiti cleantech, efficienza delle risorse e sostenibilità, nonché di una definizione più precisa delle priorità del Paese.

NE lamenta il fatto che la revisione parziale non prevede progetti che permettano ai giovani di svolgere una parte della formazione all'estero.

FSPG raccomanda di verificare l'inserimento dell'educazione civica come prestazione particolare di interesse pubblico nel quadro della revisione parziale dell'OFPr poiché le possibilità di promozione federale in questo ambito sono limitate e la situazione può essere migliorata solo con un intervento legislativo.

CFMP ritiene che un riconoscimento internazionale possa rafforzare la maturità professionale e che andrebbero quindi ricercati accordi internazionali in tale ambito. L'interesse verso la formazione duale svizzera nell'ambito della CIFP potrebbe essere sfruttato per favorire gli accordi sul riconoscimento internazionale dei titoli della formazione professionale.

Pareri contrari

ODEC è favorevole all'introduzione dell'articolo 64 capoverso 1^{bis} OFPr ma ritiene che il grande divario fra formazione di base e formazione superiore costituisca una sfida per il rafforzamento internazionale del sistema svizzero della formazione professionale. ODEC propone quindi di svolgere lavori preliminari e di elaborare leggi separate per la formazione di base e per la formazione superiore.

VD sostiene gli sforzi della Confederazione per migliorare il posizionamento della formazione professionale ma ritiene vi sia una contraddizione nei confronti dell'articolo 54 Cost. e reputa sufficienti le basi legali attuali (RS 412.10, RS 414.51, RS 974.0). Il finanziamento CIFP andrebbe tutt'al più sancito nella legge federale sulla cooperazione internazionale in materia di educazione, formazione professionale, gioventù e mobilità (RS 414.51).

USS sostiene in linea di principio il rafforzamento della cooperazione internazionale, ma non condivide la proposta di modifica dell'OFPr. Per USS è un controsenso (che andrebbe a scapito delle prestazioni esistenti) estendere il campo di applicazione dell'articolo 55 LFPr a livello di ordinanza a vantaggio della cooperazione internazionale e, in contemporanea, proporre di rendere più flessibile l'utilizzo dei crediti secondo gli articoli 54 e 55 LFPr riducendo i fondi per le prestazioni particolari di interesse pubblico. USS esprime scetticismo rispetto all'attuale strategia della Confederazione nell'ambito della CIFP e, in considerazione delle risorse limitate, chiede invece di rendere prioritaria la cooperazione internazionale a livello europeo.

UDC non approva la proposta e non capisce in che modo l'istituzione di una «burocrazia» internazionale e di altri aiuti all'estero possa rafforzare la formazione professionale in Svizzera. Occorre impiegare più efficacemente l'attuale rete esterna del DEFR e del DFAE.

5 Proposte per la formulazione dell'articolo 64 capoverso 1^{bis} OFPr

OW e CSFP propongono la seguente formulazione:

Art. 64 cpv. 1^{bis}

1^{bis} Als besondere Leistungen im öffentlichen Interesse gelten auch Massnahmen und Vorhaben der internationalen Berufsbildungszusammenarbeit, die zur Stärkung des schweizerischen Berufsbildungssystems und der Berufsberatung beitragen.

JU propone una formulazione simile:

Art. 64, al. 1^{bis}

1^{bis} Sont également considérés comme prestations particulières d'intérêt public les mesures et les projets dans le domaine de la coopération internationale en matière de formation professionnelle qui contribuent au renforcement du système suisse de formation professionnelle et d'orientation professionnelle."

Anche *NE* fa una proposta dello stesso tenore:

Art. 64 cpv. 1^{bis}

1^{bis} Sont également considérés comme prestations particulières d'intérêt public les mesures et les projets dans le domaine de la coopération internationale en matière de formation professionnelle qui contribuent au renforcement du système suisse de formation et d'orientation professionnelle et de sa notoriété."

Bildungscoalition NGO propone:

Art. 64 cpv. 1^{bis}

1^{bis} Als besondere Leistungen im öffentlichen Interesse gelten auch Massnahmen und Vorhaben der internationalen Berufsbildungszusammenarbeit.

Als besondere Leistungen im öffentlichen Interesse der internationalen Berufsbildungszusammenarbeit gelten namentlich:

a. Massnahmen zur Linderung der Jugendarbeitslosigkeit und zur Förderung der wirtschaftlich, sozial und ökologisch nachhaltigen Entwicklung in Partnerländern

b. Massnahmen zur Stärkung und Positionierung der Schweizer Berufsbildung in der internationalen Zusammenarbeit

OdA Umwelt propone la formulazione seguente:

Art. 64 cpv. 1^{bis}

1^{bis} Als besondere Leistungen im öffentlichen Interesse gelten auch Massnahmen und Vorhaben der internationalen Berufsbildungszusammenarbeit, welche einen Beitrag leisten:

a. zur Stärkung und Positionierung der Schweizer Berufsbildung in der internationalen Zusammenarbeit;

b. zur Förderung der wirtschaftlich, sozial und ökologisch nachhaltigen Entwicklung in Partnerländern;

c. zur erfolgreichen Positionierung der Schweiz auf internationaler Ebene.

Appendice

L'indagine conoscitiva è stata estesa a tutti i Cantoni (uffici della formazione professionale), alle oml e agli organi politici in materia di formazione professionale secondo l'elenco in allegato al presente rapporto.

Hanno inviato il proprio parere i seguenti Cantoni, organizzazioni e istituti:

- 24 Cantoni: Zurigo (ZH) Berna (BE), Lucerna (LU), Uri (UR), Obvaldo (OW), Nidvaldo (NW), Glarona (GL), Zugo (ZG), Friburgo (FR), Soletta (SO), Basilea Città (BS), Basilea Campagna (BL), Appenzello Esterno (AR), Appenzello Interno (AI), San Gallo (SG), Grigioni (GR), Argovia (AG), Turgovia (TG), Ticino (TI), Vaud (VD), Vallese (VS), Neuchâtel (NE), Ginevra (GE), Giura (JU)
- Associazione svizzera dei diplomati delle scuole specializzate superiori (ODEC)
- Associazione svizzera delle scuole di commercio (SKKBS)
- Bildungskolalition NGO
- Centre Patronal (CP)
- Commissione federale di maturità professionale (CFMP)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori delle scuole di commercio svizzere (CDSCS)
- Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale (CSFP)
- Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori delle scuole professionali (CSD)
- Fédération des Entreprises Romandes (FER)
- Federazione svizzera dei Parlamenti dei giovani (FSPG)
- Gli ospedali svizzeri (H+)
- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFFP)
- JardinSuisse – Associazione svizzera imprenditori giardinieri
- OdA Umwelt - Netzwerk der Umweltberufe
- SAVOIRSOCIAL – Organizzazione mantello svizzera del mondo del lavoro in ambito sociale
- Società impiegati di commercio (SIC)
- Società svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC)
- suissetec – Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione
- Swiss Textiles – Federazione tessile svizzera
- Tavola rotonda scuole professionali (TRSP)
- Unione Democratica di centro (UDC)
- Unione sindacale svizzera (USS)
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM)
- Verband der öffentlich-rechtlichen und der privaten Wirtschaftsfachhochschulen der Schweiz - Fachkonferenz Wirtschaft und Dienstleistungen (FWD)